

MACHINE PER SCRIVERE
E DA CALCOLO
Leveres
Concessionario:
E. ORTOLANI
UDINE
Piazza Duomo - Telefono 24-20
Via Manin, 3 - Telefono 74-38

IL COMMERCIO FRIULANO

PERIODICO REGIONALE DI INFORMAZIONI ECONOMICHE

SOSTENETE
IL GIORNALE
rinnovando
l'abbonamento



DIREZIONE - REDAZIONE ed AMMINISTRAZIONE: Udine, via Prefettura 7 - Tel. 6520 - Casella Postale N. 5 - Conto corrente postale N. 24/5469 - Spedizione in abbonamento postale Gruppo II - ABBONAMENTI: annuo L. 1050 - Semestre L. 650 - (Gli abbonamenti non dissetti d'un mese prima della scadenza si intendono rinnovati per un altro anno) - PUBBLICITA': agenzia « PUBBLIPALM »; Udine, via Prefettura, 7 - Telefono 65-20 - PREZZI: per millimetro d'altezza su una colonna: commerciali L. 30; finanziari e legali L. 50; Sentenze, aste, concorsi L. 75; necrologie L. 50; Dichiarazioni protesti cambiari L. 150 per riga - Avvisi economici L. 20 per ogni parola - Un numero separato L. 50 (L. 100 se doppio)

I trentaquattro anni de "Il Commercio Friulano"

« Il Commercio Friulano » entra nel suo XXXIV anno di vita; cammino faticosamente percorso e vittoriosamente sempre superato. In tanti anni di lavoro il periodico ha avuto inevitabili altri bassi, ma si è sempre mantenuto coraggiosamente sulla bretta anche se alle volte è stato osteggiato ed addirittura minacciato di dover miseramente finire. Grazie però allo spirito di comprensione di maggior parte dei suoi abbonati, « Il Commercio Friulano » ha sempre potuto continuare, sia pure talvolta saltuariamente, le sue pubblicazioni.

L'anno scorso è stato costretto, per motivi già resi noti, ad apparire di rado, ma quando è uscito ha ripagato sempre l'attesa, riportando dati e notizie di somma importanza e trattando argomenti scottanti e di assoluto interesse per le classi commerciali.

Usciamo ora con questo primo numero del 1955 con rinnovati propositi e con fiducia nell'avvenire del giornale.

Crediamo che, consultando attentamente questo nostro « Commercio Friulano » nessuno abbia difficoltà a riconoscere quale mole di lavoro e quale sforzo organizzativo esso abbia richiesto alla nostra Redazione, tanto più che tutto viene svolto in stretta economia. La sola rilevazione, compilazione e impaginazione per ordine alfabetico dei protesti cambiari dei Tribunali della Regione (specie in questi momenti di così importante ed eccezionale movimento di cambiari), esige un dispendio di tempo enorme e tale che non può essere facilmente valutato da chi non ha gran pratica di giornali e di tipografie, come pure non può essere compreso il lavoro di impostazione generale del giornale, nè tanto meno quanto esso viene a costare numero per numero per spese di tipografia, carta, postali, collaborazioni e di organizzazioni.

L'abbonato che alle volte si lagna del prezzo da noi fissato e sovente ci dice per esempio che « Il Corriere della Sera » costa 25 lire, evidentemente non comprende che il nostro periodico tecnico non può essere paragonato ad un quotidiano a larga tiratura.

L'abbonato deve comprendere che forse (e senza forse), consultando solo un numero del nostro giornale può ricavare dei vantaggi che lo ripagheranno in modo esauriente della quota versata per l'abbonamento.

Ecco perchè con questo preambolo noi vogliamo far capire a tutti che il versamento di L. 1.050 annuali deve essere inteso soprattutto a « sostenere » e non a « comprare ». « Il Commercio Friulano » ha sempre potuto continuare, sia pure talvolta saltuariamente, le sue pubblicazioni.

Vogliamo sperare di esserci ben spiegati: solo se

IL DIRETTORE

COMUNICATO

Abbiamo il piacere di comunicare ai nostri abbonati e lettori che l'ASSOCIAZIONE COMMERCIALE DELLA PROVINCIA DI UDINE ha deciso di utilizzare per il 1955 le colonne de « IL COMMERCIO FRIULANO » per la pubblicazione dei suoi comunicati e per la trattazione degli argomenti di più vitale interesse per il commercio, a difesa delle classi commerciali.

Con ciò « IL COMMERCIO FRIULANO » si potenzierà nei suoi servizi di informazione assicurando nel contempo una uscita più regolare e tempestiva.

L'AUTONOMIA E' UNA COSA SERIA

Per la futura sistemazione del Friuli - Venezia Giulia

Per le classi produttive la soluzione deve poggiare solo su basi concrete di reale interesse per tutti

Con questo articolo di Gianfranco D'Aronco entriamo anche noi nel vivo della questione che è attualmente sulla stampa quotidiana regionale in merito all'autonomia del Friuli-Venezia Giulia, apprendo da questo momento le nostre colonne alla collaborazione dei nostri lettori che sono senz'altro i più interessati ad una soluzione concreta del problema scrivendo a sentimenti e, soprattutto, da personalissimi.

Come è noto, la costituzione italiana riconosce al Friuli-Venezia Giulia il diritto a particolari garanzie autonome. La realizzazione pratica di questa autonomia è stata differita da anni, perché si voleva risolvere prima la questione di Trieste: perciò la norma transitoria, che rese inopportuna quanto sancito dalla stessa costituzione.

Tornata Trieste all'Italia, sia pure nella forma « provvisoria » che sappiamo, il motivo del rinvio è caduto. Occorre dunque realizzare questa regione. Come?

Non si può naturalmente ragionare come quel nostro interlocutore che, in una recente polemica, dichiarava: « intanto prendiamo l'autonomia, e poi vedremo se con Trieste o senza ». Questo è mettere il carro davanti ai buoi. Perché un statuto venga compilato, occorre che funzioni una assemblea regionale, e questa dovrà pur comprendere o no anche triestini. Si tratta dunque

di una questione (quella di « Trieste o no? ») che va risolta subito.

Come si sa, in Friuli ci sono vari pareri.

I « radicali » esigono che sia costituita la Regione del Friuli e basta. Siamo d'accordo con loro, nel senso che una cosa è il Friuli e un'altra è la Venezia Giulia. Ma la costituzione prevede una regione unica (Friuli-Venezia Giulia). In secondo luogo, temiamo purtroppo che solo agganciandoci, sia pure solo indirettamente, a Trieste potremo ottenere l'attesa regione. Il Friuli, a Roma, è « quantità negligeabile ». Anche se siamo un milione contro i trecentomila della Zona A, conta più Trieste (per le orecchie della burocrazia ministeriale) che tutte le città del Friuli messe insieme.

I « triestinofili » (ci si concede il termine) sono propensi per un'unica regione, con capoluogo Trieste. Costoro, per fortuna, sono pochi se non possono chiamarsi in Friuli. Il « complesso d'inferiorità » fa parlare a loro, evidentemente, deliziosa una subordinazione alla città adriatica.

Una terza tendenza, facente capo a un noto studioso di problemi statici e politici, suggerisce (nell'unica regione) un larghissimo decentramento amministrativo provinciale, facente capo a Udine, Gorizia e Trieste (e, domani, Pordenone). In tal modo, le tre province godrebbero di autonomia in quasi tutte le materie di pertinenza della regione.

Questa soluzione, per quel che pare a noi, non sarebbe soddisfacente tuttavia per i friulani, tanto più che lascierebbe impregiudicata la faccenda del capoluogo della regione. Abbiamo scritto altra volta che, se Udine non può pretendere di essere il capoluogo della Venezia Giulia, nemmeno Trieste può pretendere di essere capoluogo del Friuli. Dice un detto friulano: « Ognidùn a ciascù sò, che cui comandi io ».

Allora noi proponiamo che la regione del Friuli-Venezia Giulia comprenda due « sotto-regioni »: appunto il Friuli e la Venezia Giulia. Il primo capoluogo Udine (comprendente le provincie di U-

dine e di Gorizia); la seconda con capoluogo Trieste, comprendente la Zona A. A ciascuna « sottoregione » andrebbero devoluti quasi tutte le facoltà legislative della regione. In tal modo, il Friuli sarebbe praticamente autonomo: sarebbe « con Trieste e senza Trieste ».

La situazione particolare della città giuliana richiederebbe una finzione giuridica, al fine di superare la « provvisorietà » dell'amministrazione italiana: al che da altri si è già felicemente pensato.

Non si tratta tanto, come si vede, di questioni sentimentali, ma piuttosto concrete, reali, d'interesse. Non è che Udine

abbia fiducia di Trieste: solo non vuole che l'economia triestina abbia in qualche modo a influire sfavorevolmente sulla quella friulana. Noi siamo un po' scettici sulla « complementarietà » delle due economie. Temiamo, insomma, che il Friuli, con capoluogo Trieste, abbia a passare in secondo ordine. E se siamo stati contrari a una dipendenza da Venezia, figuriamoci ora se dovremmo essere favorevoli una dipendenza da Trieste.

Il Friuli non chiede nulla. Vuole solo che della sua vita economica ed amministrativa sia esso, e non altri, a decidere.

Gianfranco D'Aronco

Camere di Commercio o Consigli delle Corporazioni?

E' stato ribadito il principio che gli organi direttivi delle Camere di commercio debbono essere a base elettiva

In merito alla ormai anziosa questione relativa all'ordinamento delle Camere di commercio, riteniamo interessante riportare integralmente quanto scrive Alberto Rotondi sull'Eco-testi di Milano.

La stampa economica è tornata ad occuparsi, nei giorni

scorsi, di una questione alla quale forse pochi tra gli operatori economici hanno prestato la dovuta attenzione: il riordinamento delle Camere di commercio. Per chi non lo sa, possiamo ricordare che un decreto legislativo del 1944 mentre ripristinava le Camere di commercio sopresse dal fascismo e trasformate in Consigli provinciali delle corporazioni, commetteva ai futuri organi direttivi: Presidente, Giunta, Revisori dei conti.

Il singolare è che in questi dieci anni, trascorsi dal decreto del '44 ad oggi, parecchi gaudenti si sono spremuti nelle menigie per preparare il nuovo ordinamento delle Camere di commercio e un membro del Governo, un sottosegretario, se ne è occupato assiduamente, insieme con altri problemi di riforma della amministrazione pubblica e di attuazione del cosiddetto decentralismo amministrativo.

Risultato di questi profondi studi e di queste fatiche: il ministro responsabile è costretto oggi a dichiarare che pur restando fermo e indiscutibile il principio che gli organi direttivi delle Camere di commercio debbano essere a base elettiva non si sa per il momento quale sistema possa essere adottato per l'elezione delle cariche in questione ed è quindi consigliabile rimanere tutto alle calende greche.

Intanto mentre il liberale ministro Villabruna e i suoi pretoriani si danno un gran da fare a gridare ai quattro venti che l'autonomia degli istituti camerali è fuori discussione si continua a lasciare tutto allo stato di prima in attesa che i soloni incaricati dei progetti di riordinamento delle Camere abbiano finalmente escogitato il sistema elettorale da seguire.

Se dopo dieci anni di studi e di indagini non si è arrivati a capo di nulla, non si è gran profeti nel prevedere che le Camere di commercio potranno attendere ancora altri decenni prima di ricevere quel riassesto di cui hanno urgente e improrogabile necessità.

Fratanto i presidenti delle

Camere di commercio eletti

pretoriani si danno un gran

da fare a gridare ai quattro

venti che l'autonomia degli istituti camerali è fuori discussione

Il singolare è che in questi dieci anni, trascorsi dal decreto del '44 ad oggi, parecchi gaudenti si sono spremuti nelle menigie per preparare il nuovo ordinamento delle Camere di commercio e un membro del Governo, un sottosegretario, se ne è occupato assiduamente, insieme con altri problemi di riforma della amministrazione pubblica e di attuazione del cosiddetto decentralismo amministrativo.

Risultato di questi profondi studi e di queste fatiche: il ministro responsabile è costretto oggi a dichiarare che pur restando fermo e indiscutibile il principio che gli organi direttivi delle Camere di commercio debbano essere a base elettiva non si sa per il momento quale sistema possa essere adottato per l'elezione delle cariche in questione ed è quindi consigliabile rimanere tutto alle calende greche.

Intanto mentre il liberale

ministro Villabruna e i suoi

pretoriani si danno un gran

da fare a gridare ai quattro

venti che l'autonomia degli istituti camerali è fuori discussione

Il singolare è che in questi dieci anni, trascorsi dal decreto del '44 ad oggi, parecchi gaudenti si sono spremuti nelle menigie per preparare il nuovo ordinamento delle Camere di commercio e un membro del Governo, un sottosegretario, se ne è occupato assiduamente, insieme con altri problemi di riforma della amministrazione pubblica e di attuazione del cosiddetto decentralismo amministrativo.

Risultato di questi profondi studi e di queste fatiche: il ministro responsabile è costretto oggi a dichiarare che pur restando fermo e indiscutibile il principio che gli organi direttivi delle Camere di commercio debbano essere a base elettiva non si sa per il momento quale sistema possa essere adottato per l'elezione delle cariche in questione ed è quindi consigliabile rimanere tutto alle calende greche.

Intanto mentre il liberale

ministro Villabruna e i suoi

pretoriani si danno un gran

da fare a gridare ai quattro

venti che l'autonomia degli istituti camerali è fuori discussione

Il singolare è che in questi dieci anni, trascorsi dal decreto del '44 ad oggi, parecchi gaudenti si sono spremuti nelle menigie per preparare il nuovo ordinamento delle Camere di commercio e un membro del Governo, un sottosegretario, se ne è occupato assiduamente, insieme con altri problemi di riforma della amministrazione pubblica e di attuazione del cosiddetto decentralismo amministrativo.

Risultato di questi profondi studi e di queste fatiche: il ministro responsabile è costretto oggi a dichiarare che pur restando fermo e indiscutibile il principio che gli organi direttivi delle Camere di commercio debbano essere a base elettiva non si sa per il momento quale sistema possa essere adottato per l'elezione delle cariche in questione ed è quindi consigliabile rimanere tutto alle calende greche.

Intanto mentre il liberale

ministro Villabruna e i suoi

pretoriani si danno un gran

da fare a gridare ai quattro

venti che l'autonomia degli istituti camerali è fuori discussione

Il singolare è che in questi dieci anni, trascorsi dal decreto del '44 ad oggi, parecchi gaudenti si sono spremuti nelle menigie per preparare il nuovo ordinamento delle Camere di commercio e un membro del Governo, un sottosegretario, se ne è occupato assiduamente, insieme con altri problemi di riforma della amministrazione pubblica e di attuazione del cosiddetto decentralismo amministrativo.

Risultato di questi profondi studi e di queste fatiche: il ministro responsabile è costretto oggi a dichiarare che pur restando fermo e indiscutibile il principio che gli organi direttivi delle Camere di commercio debbano essere a base elettiva non si sa per il momento quale sistema possa essere adottato per l'elezione delle cariche in questione ed è quindi consigliabile rimanere tutto alle calende greche.

Intanto mentre il liberale

ministro Villabruna e i suoi

pretoriani si danno un gran

da fare a gridare ai quattro

venti che l'autonomia degli istituti camerali è fuori discussione

Il singolare è che in questi dieci anni, trascorsi dal decreto del '44 ad oggi, parecchi gaudenti si sono spremuti nelle menigie per preparare il nuovo ordinamento delle Camere di commercio e un membro del Governo, un sottosegretario, se ne è occupato assiduamente, insieme con altri problemi di riforma della amministrazione pubblica e di attuazione del cosiddetto decentralismo amministrativo.

Risultato di questi profondi studi e di queste fatiche: il ministro responsabile è costretto oggi a dichiarare che pur restando fermo e indiscutibile il principio che gli organi direttivi delle Camere di commercio debbano essere a base elettiva non si sa per il momento quale sistema possa essere adottato per l'elezione delle cariche in questione ed è quindi consigliabile rimanere tutto alle calende greche.

Intanto mentre il liberale

ministro Villabruna e i suoi

pretoriani si danno un gran

da fare a gridare ai quattro

venti che l'autonomia degli istituti camerali è fuori discussione

Il singolare è che in questi dieci anni, trascorsi dal decreto del '44 ad oggi, parecchi

Associazione dei Commercianti della Provincia di Udine

Imposta di bollo note di commissione e conferme di affare offerte alle pubbliche astre.

L'entrata in vigore del D.P. 25 giugno 1953, n. 492, recante le nuove norme sull'imposta di bollo, ha posto il problema relativo alla disciplina fiscale, ai fini di tale imposta, degli atti, variamente denominati (note, stabili, commissioni, copie commissioni, conferme d'ordine ecc.) con i quali vengono proposti acquisti vendite, ecc. a commercianti o ad industriali nonché degli atti con i quali gli stessi commerciali ed industriali accettano tali proposte ovvero danno benestare a seguito dell'accettazione di proprie offerte.

Il Ministero delle Finanze con nota n. 142440 del 3 ottobre 1954 notifica: a) le note, stabili e copie-commissioni, ancorché portanti le condizioni generali di vendita e salva la riserva di cui appresso, rientrano tra la corrispondenza commerciale di cui all'art. 57 della tariffa del bollo, siano o meno firmati dal cliente che, col loro mezzo, effettua la ordinazione e anche se tali documenti, pur contenendo l'offerta degli acquirenti, ed essendo pertanto atti promananti da questi ultimi, siano redatti su stampati scambiati da appositi modulari di cui sono forniti i rappresentanti, agenti, piazzisti e commessi viaggiatori dalle case commerciali e industriali che ricevano le ordinazioni. Anche i doppi dei detti moduli, destinati a rimanere presso il cliente o presso l'intermediario, rientrano nell'ambito della normale corrispondenza, quali copie lettere.

b) le conferme e le acceptazioni relative alle offerte contenute nei documenti di cui alla precedente lettera a) sono pure esse da considerarsi corrispondenza commerciale anche se stilata su moduli analoghi a quelli usati per la redazione delle copie di commissioni. Condizioni essenziali perché i documenti in oggetto possano beneficiare del trattamento di cui sopra, è, secondo quanto ha precisato il Ministero che negli stessi non si contengano quitanze o dichiarazioni di indole contrattuale della natura di quelle elencate nella nota marginale all'art. 57 suddetto.

Per ultimo il Ministero ha ritenuto di dover decidere che le offerte a schede segrete nei pubblici incanti e nelle private licitazioni debbono scontare l'imposta di cui all'art. 2 lettera b) della tariffa, non essendo esse assimilabili alla corrispondenza commerciale in quanto conterebbero un vincolo giuridico che implicherebbe una vera e propria obbligazione unilaterale e irrintracciabile.

Fiere e mercati per l'anno 1955 nel Comune di Udine.

Per l'anno 1955 è stato approvato il seguente elenco di fiere e mercati che si svolgeranno in Udine.

Primo e terzo giovedì di ogni mese: mercato ordinario di buoi ed equini;

Secondo giovedì di aprile: mercato-concorso primaverile tori e torelli;

prima quindicina di settembre: mercato-concorso di tori e torelli;

fiera di S. Valentino: 15 febbraio

fiera di S. Giorgio: 23 aprile

fiera di S. Caterina: 9 agosto

fiera di S. Caterina: 24 e 25 novembre;

ogni giovedì mercato di ovini e suini;

ogni martedì, giovedì e sabato: mercato di legna e di foraggi;

mese di maggio e giugno: mercato foglie di gelso;

mese di settembre, ottobre: mercato d'avorio;

ogni martedì, giovedì e sabato: mercato di funghi, di pollame e di generi diversi;

tutti i giorni mercato all'ingrosso di frutta e verdure in via Volturno e al minuto in piazza G. Matteotti;

mese di ottobre, novembre e dicembre: mercato all'ingrosso di castagne.

Norme concernenti le documentazioni da produrre ai pubblici uffici.

Con decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1954, n. 1053 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 258 del 10 novembre c.s. è stato disposto che la semplice esibizione della carta di identità può valere ai fini delle documentazioni che i privati sono tenuti a produrre ai pubblici uffici, in sostituzione dell'atto o certificato di nascita, del certificato di cittadinanza, del certificato attestante lo stato di celibate, vedova, coniugato e del certificato di residenza.

Il funzionario incaricato di ricevere la documentazione (art. 2) trascrive gli estremi e i dati della carta di identità in apposito modulo, che, sottoscritto dal funzionario e dall'interessato (il quale ultimo è personalmente responsabile della veridicità dei dati trascritti) viene allegato agli atti. Qualora ai fini della documentazione stessa sia obbligatorio che si presenti l'interessato all'ufficio competente, è consentito che il modulo sia compilato dal segretario comunale del luogo di residenza del richiedente (o il suo funzionario delegato dal

Sindaco) e che sia trasmesso all'ufficio competente a cura dell'interessato.

Viene inoltre precisato (art. 3) che agli effetti sindacati lo accertamento del requisito della buona condotta viene compiuto dall'Ufficio dalla Amministrazione competente, con l'esercizio dell'interessato dell'obbligo di produrre la certificazione relativa.

In base all'art. 4 restano ferme le disposizioni concernenti la presentazione dei documenti necessari per la celebrazione del matrimonio, nonché le norme del D.P. 24 giugno 1954, n. 368, sulla presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali.

Fondo indennità di anzianità impiegati - Proroga termine di versamento.

Com'è noto, con la legge 27 dicembre 1953, n. 961 era stato dilazionato al 31 ottobre 1954 il termine, già più volte prorogato in precedenza, per il versamento della indennità di anzianità.

Assemblea commercianti di legnami.

Presieduta dal Capo Gruppo sig. Tavano assistito dal Direttore dell'Associazione dei Commercianti che ha avuto luogo nei giorni scorsi l'Assemblea provinciale dei commercianti di legnami, nella quale sono stati trattati i problemi fiscali del momento e la rinnovazione delle cariche. In tale circostanza l'Assemblea ha approvato un ordine del giorno da inviarsi ai competenti organi centrali, col quale i convenuti hanno richiesto il mantenimento dell'attuale regime vigente di applicazione dell'IGE «una tantum» con aliquota condensata all'origine.

Le votazioni sono riuscite eletti per il prossimo triennio i sigg. Tavano Alfredo, capo gruppo; Samoncini Valentino, Somma Paolo, Moro Ferruccio e De Marchi Amato, consiglieri del gruppo.

Organizzazione ditte commerciali benemerite della Croce Rossa Italiana.

Ricordiamo nuovamente che il

Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana ha iniziato un'azione a carattere nazionale per

sviluppare e potenziare la reciproca solidarietà tra quanti si

prodighino a favore della croce

Sindaco) e che sia trasmesso all'ufficio competente a cura dell'interessato.

Viene inoltre precisato (art. 3) che agli effetti sindacati lo accertamento del requisito della buona condotta viene compiuto dall'Ufficio dalla Amministrazione competente, con l'esercizio dell'interessato dell'obbligo di produrre la certificazione relativa.

In base all'art. 4 restano ferme

le disposizioni concernenti la

presentazione dei documenti

necessari per la celebrazione del matrimonio, nonché le norme del D.P. 24 giugno 1954, n. 368, sulla presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali.

Alattività - Notiziario - Comunicati

al Fondo indennità impiegati e per l'adeguamento dei contratti di assicurazione e capitalizzazione fissato dagli art. 5 e 8 del D.L. 8 gennaio 1942, n. 5, convertito con modificazioni nella legge 2 ottobre 1942 n. 1251.

Ora, perdurando l'attesa della

riforma della legislazione vigente in materia, il Ministero del lavoro ha presentato al Consiglio dei Ministri un progetto di legge per la ulteriore proroga del detto termine fino al 30 giugno 1955 e nel contempo, con nota n. 23-58448 del 10 novembre c.s. ha invitato l'Istituto Nazionale Assicurazioni a dare istruzione alle proprie sedi periferiche perché, nelle more del provvedimento, non assumassero l'iniziativa di richiedere alle aziende i versamenti in parola.

Le nuove tasse sulle concessioni governative.

La legge 10-12-1954 n. 1164

pubblicata sul supplemento ordinario alla «Gazzetta Ufficiale» n. 290 del 18 dicembre 1954 ha apportato alcune innovazioni in materia di tasse di concessione governativa.

Per chiarimenti in merito alle

tasse sulle concessioni governative — di cui è fatto segno nella rubrica, «Interessa tutti», in testa a questa pagina — di cui alcune sono anche diminuite rispetto a quelle dovute precedentemente, gli interessati sono invitati a rivolgersi agli Uffici dell'Associazione.

L'ente UTIF — Sollecitiamo i

commercianti che non vi hanno ancora provveduto, a rivolgersi ai nostri Uffici di Udine e Provincia per svolgere la pratica di rinnovo delle licenze UTIF. Come è già noto, tali licenze sono obbligatorie per coloro che vendono

rossa. A tale scopo ci viene rivolto un appello affinché anche

in Friuli le più importanti ditte

commerciali si compiacano dare

pubblica attestazione di solidarietà ai soci e sostenitori della Croce Rossa Italiana consentendo

a loro una percentuale di scon-

ta sulle merci in vendita presso

i loro negozi.

Le ditte aderenti all'iniziativa

dovranno inviare una comunicazione di adesione sul modello

che si trova a loro disposizione

presso gli uffici dell'Associazione.

In considerazione delle nobilità

finalità che l'azione della Croce

Rossa si propone, contiamo sulla

adesione di molte ditte.

Festività 26 dicembre.

In relazione a numerosi que-

siti giunti da varie ditte, si pre-

cisa che la Confederazione Gene-

rale dell'Industria Italiana ha

stipulato, in data 3 dicembre

1954, con le organizzazioni na-

zionali dei lavoratori un accordo

in base al quale, ogni volta che le

festività nazionali e infrasettiman-

ali manali cadono il

26 dicembre,

il direttivo di statistica, da corri-

spondersi all'EAM all'atto della

denuncia è stabilito, come segue

al netto dell'Ige:

a) motofurgoncini ed auto-

vetture munite di licenza di circolazione I.G.M.-OOB e di li-

cence al trasporto merci in con-

tinuo, di L. 1000;

b) motori di qualunque

portata fino a q.li 5 L. 2.500;

c) autocarri e rimorchi di por-

tata superiore a q.li 5 L. 3.000.

Il diritto di statistica non è

corrisposto per gli autoveicoli

muovi-

di di

l'periodo di cinque anni.

La gratifica natalizia e contri-

buto I.N.A.-Casa.

Si ritiene utile ricordare alle

Aziende associate che con de-

correnza 1. giugno 1954 esse devono

assegnare il contributo

I.N.A.-Casa

che dall'entrata lorda di cui l'art. 19 della tassa di bollo di cui l'art. 19 della tariffa allegata A al D.P. 25 giugno 1953, n. 492.

Per tali fatture non vi è obi-

bligo di numerarle; debbono

però essere sempre conservate

per il periodo di cinque anni.

di pubblicazione del decreto nel-

la G.U.

Per gli autoveicoli adibiti al

trasporto di cose che nel corren-

to anno saranno immatricolati

per la prima volta successiva-

mente alla data di pubblicazione

del presente decreto nella G.U.,

il termine per la denuncia de-

corre dalla data di immatricola-

zione.

La morte in America di Giovanni Ortiga

Dagli Stati Uniti, dove dimo-

ra da tanti anni, abbiamo ap-

reso la notizia della morte del

conciadino Giovanni Ortiga. Aveva 50 anni ed era direttore

di una Società di gran-

de

Il « COMMERCIO FRIULANO » pubblica fedelmente gli elenchi dei protesti cambiari depositati presso le Cancellerie dei Tribunali di UDINE, GORIZIA, PORDENONE e TOLMEZZO, e non assume responsabilità per eventuali errori di trascrizione.

PROTESTI CAMBIARI

Per la pubblicazione di rettifiche o dichiarazioni relative a protesti cambiari, gli interessati potranno rivolgersi alla nostra redazione previo pagamento di L. 150 per riga tipografica ed esibizione dei documenti relativi.

CITTÀ DI UDINE

Protesti di Ottobre e Novembre elevati dai Notai

Angeli Alberto, 2 eff.	100.000	Maselli Ermes	120.000	Sisoni Gino	4.000
Allegri Giovanna	65.000	Midena Maria	5.500	Nadalini Ottavio	4.000
Allegri Gianna	75.000	Nicandri Ida e Pierino,	2 effetti	Orletti	5.000
Bernardis Bruno	120.000	Pagata dopo i protesti	79.000	Ortu Battista	10.000
Borini Marcello	17.000			Obiac Renzo	2.800
Buiese Aldo, Ceresetto	50.000			Palamara Cesare	100.000
Conti Federico	44.000			Pertoldi Attilio	3.100
Degano Domenica	6.000			Paterno Alessandro, 4 eff.	31.000
De Luisa Renato	14.500			Perrussi Alessandro	30.000
De Paoli Ludovico	10.000			Pedana Luciano	11.000
Di Poi Alfredo	38.910			Pesquino Adriana, 2 eff.	28.034
Di Stefano Dino	180.000			Pinzani Amalia, 2 eff.	
Di Prampero Celso	20.000			Pozzi Giovanni	10.000
Emmeuberdi di Micolini,	3 effetti			Piva Luciano	3.000
Fattori Lido	72.000			Pizzi Giovanni	4.000
Fabbro Italo ACTI, 2 eff.	100.000			Pizzinato Pietro, 2 eff.	253.000
Fattori Giovanni,	4 effetti			Piuttini Enrico	3.000
Adegliacco	100.000			Piuttini Guida, 2 eff.	
Grimaz Mario	50.000			Piuttini Rosala	
Hofer Riccardo	48.755			Piuttini Silvana	
Italmeccaniche, 2 eff.	166.435			Piuttini Silvana	
Jannez Antonio	100.000			Piuttini Silvana	
Lunazzi Ines	3.000			Piuttini Silvana	
Lodolo Sergio, De Luisa	13.000			Piuttini Silvana	
Benito e Mariagrazia,	2 effetti			Piuttini Silvana	
Laterza Cesare, Castellero	20.000			Piuttini Silvana	
Molinari Giuseppe,				Piuttini Silvana	
Camporosso, 3 eff.	120.000			Piuttini Silvana	

I^a quindicina di Novembre

Aloisio Pietro	4.500	Di Dio Filippo	2.000	Di Dio Filippo	2.000
Angeli Dario, 2 eff.	40.000	Della Nese Alfranco	5.800	Della Nese Alfranco	5.800
Antonial Dolores	3.200	Degano Lanfranco	5.000	Degano Lanfranco	5.000
Angeli Uberto, 2 eff.	60.000	Di Terlizzi Anna	5.000	Di Terlizzi Anna	5.000
ACTI Fabro Italo, 4 eff.	183.600	Da Jacom G. Carlo	3.000	Da Jacom G. Carlo	3.000
Abatematteo Gino, 2 eff.	26.000	Di Giovanni Domenico	2.600	Di Giovanni Domenico	2.600
Agazzi Alessandro	5.000	Degani Mario		Degani Mario	
ARPA Stellin Mario	50.000	Pradamano		Pradamano	
Asosio Pietro	50.000	Piuttini Enrico		Piuttini Enrico	
Angel Zita	10.000	Piuttini Enrico		Piuttini Enrico	
Antonucci Attilio	3.800	Piuttini Enrico		Piuttini Enrico	
Albino Armando	3.000	Piuttini Enrico		Piuttini Enrico	
Addotti Luigi, 2 eff.	7.650	Piuttini Enrico		Piuttini Enrico	
Albini Vittorio	10.000	Piuttini Enrico		Piuttini Enrico	
Ascani Marzito	39.700	Piuttini Enrico		Piuttini Enrico	
Albanese Luigi, Concetta	5.820	Piuttini Enrico		Piuttini Enrico	
Berunuzzo Nazzareno	4.000	Piuttini Enrico		Piuttini Enrico	
Baldassi Luigi	4.500	Piuttini Enrico		Piuttini Enrico	
Bonetti Ernesto	4.750	Piuttini Enrico		Piuttini Enrico	
Bressan Antonio	10.000	Piuttini Enrico		Piuttini Enrico	
Bianchi Valentino, 2 eff.	35.000	Piuttini Enrico		Piuttini Enrico	
Barbetti Aldo	55.000	Piuttini Enrico		Piuttini Enrico	
Bastianutti Luigi, 2 eff.	4.000	Piuttini Enrico		Piuttini Enrico	
Blasizzi Sergio	8.000	Piuttini Enrico		Piuttini Enrico	
Battistutta Luigi, 2 eff.	2.900	Piuttini Enrico		Piuttini Enrico	
Fleto Umberto		Piuttini Enrico		Piuttini Enrico	
Baldramini Mario		Piuttini Enrico		Piuttini Enrico	
Beltramini Mario		Piuttini Enrico		Piuttini Enrico	
Bonelli Nicola		Piuttini Enrico		Piuttini Enrico	
Barracano Mario		Piuttini Enrico		Piuttini Enrico	
Bazzara Carla		Piuttini Enrico		Piuttini Enrico	
Bettello Elda, 3 eff.	11.500	Piuttini Enrico		Piuttini Enrico	
Baldasseroni Oreste, 8 effetti	103.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Barca Gianna	4.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Bertani Renato, 3 eff.	28.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Biaszio Clotilde	5.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Bonato Ettore	3.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Blaasin Guerrino	5.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Bello Silvana	8.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Bellramini Nerina	3.500	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Bassetto Giuseppe	10.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Bonelli Nicola	6.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Benedetto Redenta	4.100	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Basta Giorgio,	9.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Casteliero, 2 eff.	9.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Borgia Evelino	3.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Beltrame Silvano	10.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Bianchi Valentino	30.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Contempino Gualtieri	30.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Bellotti Emma	20.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Calderan Elsa, 2 eff.	10.650	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Capparuccio Vittorio, 3 eff.	16.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Coren Antonio, 2 eff.	18.400	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Clochetti Virginia	15.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Cudicini Ludovic	4.200	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Cigolotti Giovanni, 2 eff.	8.600	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Chizzi Rina	10.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Cecchinii Augusta	34.900	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Capoluogo, 2 eff.	15.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Coccoli Lino	8.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Cantarutti Ettore, 2 eff.	10.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Centis Luciano, 4 eff.	31.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Ciallozzi Adriano	10.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Capitanio Emilio	10.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Comuzzo Pietro	5.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Crisicoli Alfonso	3.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Cucchinii Manlio	10.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Calabro Cosimo, 2 eff.	8.915	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Chiandussi Neris	5.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Ciarradore Remo	20.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Carati Costantino	25.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Caselli Francesco	6.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Chittarri Ermes, Pagnacco	5.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Corazza Ada	12.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Corzani Amerigo, 2 eff.	14.500	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Celesti Aida	3.700	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Ciani Silvio, Feletto U.	50.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Cigolotti Mario	3.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Ciparneze Mario	3.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Ciolatti Costantino	20.500	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Cianca Amerigo, 2 eff.	35.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Cianchelli Margherita	10.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Ceccherini Viero	10.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Cimolino Giuseppe	2.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Codognolo Giovanni	23.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Cassini Amadeo	11.470	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Custolo Pasquale	25.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Cardello Giuseppe	28.200	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Cardello Antoniaccare	32.500	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
De Marco Giovanni, 2 eff.	21.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Dei Nin Nicolina, 2 eff.	8.500	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Del Nin Gino	4.500	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Di Piotto Mario	90.000	Rizzardo Elisa		Rizzardo Elisa	
Di Bernardino Ettore,	2 effetti				
De Stefano Stefano	2.500				
Del Negro Rosa					
In Tonizzo					
Di Napoli Francesco					
De Nicolò Bruno					
Della Pietra Italo					
Del Fabro Rita					
Di Gregorio Franco					
De Lorenzi Vincenzo					
Del Negro Fernanda					
In Gallo					
Dana Franco, 2 eff.	31.000				

Protesti cambiari della Provincia di Udine

Giurisdizioni dei Tribunali di Udine - Pordenone e Tolmezzo

Mese di Novembre 1954

Abatommateo Gino, Torviscosa 200.000	Boldi Gerardo, Codroipo 40.000	2 effetti	Cibus Giovanni, Latisana 10.000	Della Mora Eugenio, Zompicchia 9.000	Fubretto Giuseppe, Camporosso 40.000	Ronchis 40.000	Pecile Alfeo, Fagagna, 3 eff.	Salvi Francesco, Pasiano 20.000
Abettini Vittorio, Palmanova 2 eff. 7.000	Boldrini Agostino, Tarvisio 10.000	3 effetti	Clerici Agostino, Forni di Sopra 42.000	Della Pietra Giuseppe, Ravasletto 8.000	Gallini Vinicio, Arzene 35.000	Mauro Olivo e Salvadori 180.000	Sandri Osvaldo, Salino, 3 effetti 2.500	
Accorsi Augusto, S. Vito al Tagl. 3 eff. 8.000	Bole Franca, Cividale, Colautti Vittorio, Villavicentina 8.000	3 effetti	Colavito Giovanni, Precentico 23.160	Delle Vedove Lino, Aiallo, 2 effetti 43.000	Gelindo Canussio 20.000	Pedra Luciano, Feletto 2.500		
Adami Armando, Laudo 8.000	Bog Mario, Forni di Sotto, Colle Erminio, Sauris 50.000	11 effetti	Colle Erminio, Sauris 50.000	Delle Vedove Lino, Palazzo 3.500	Gardiman Luigi, Palazzolo 3.500	Pelizzari Giuseppe, Treppo Grande 3.000		
Adami Ermengildo, Ravascletto 2.450	Bonafin Erminia, Fontanafredda 8.000	221.337	Colleghe Eugenia, Pordenone 14.339	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gardiman Giuseppina, San Leonardo 15.000	Treppo Grande, 2 eff. 5.000		
Agricola Federico, Casarsa 11.000	Bonelli Giovanni, Zuglio 6.000	Fontanafredda 8.000	Cave del Predil, 3 effetti 3.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Pellegrini Santa, Spilimbergo, 2 eff. 20.000		
Agostini Mario, Casarsa 7.000	Bonelli Giovanni e Pavan 6.000	Coloni Anna in Bazo, Lignano 50.000	Clivida, 10 eff. 102.270	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Tauriano 10.000		
Albanese L., Tolmezzo 12.000	Bonelli Enrico, Paularo 50.000	Colli Massimo, Cecchini 15.000	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Flaschetti 17.000		
Alido Vittorio e Regina, Pordenone 10.000	Bonelli Enrico e Della Ricci Ines, Paularo 25.000	Comis Lino, Forni di Sopra 200.000	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Ambrosio Giovanni Latisanotta 10.000	Bonelli Enrico, Ricci Ines, Paularo 25.000	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Andrian Longino, Cervignano 2.500	Bonelli Enrico, Tarvisio 4 eff. 63.436	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Antonini Mario, Tolmezzo 4 eff. 34.000	Bonelli Enrico e Cornalis, Codroipo 40.000	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Anzil Artenia, Attimis 5.000	Bonelli Enrico e Cornalis, Pontebba 33.000	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Anzil Carlà, Razogni 10.000	Bonelli Enrico e Cornalis, Spilimbergo, 7 eff. 55.800	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Artico Angelo, Gemona Ass. Pro Nova Forni, Forni di Sotto 29.050	Bonelli Enrico e Cornalis, Tarvisio 4 eff. 66.450	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Borsig Benvenuto, Cordenone 3.000	Bonelli Enrico e Cornalis, Tarvisio 4 eff. 66.450	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Baldi Mario, Paluzza 5.000	Borsatti Luigi, Codroipo, 22 effetti 826.750	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Baldan Valentino, Tarvisio, 45 eff. 1.600.545	Borsatti Luigi, Codroipo, 22 effetti 826.750	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Baldi Evaristo, Amaro, 2 effetti 9.000	Borsatti Riccardo, Codroipo, 34 eff. 856.472	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Baldin Pasquale, Pordenone 22.500	Borsolucci Alvaro, Cordenone, 2 eff. 102.000	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Balzare Sandro, Cervignano 5.600	Borsolucci Giovanni, Cordenone, 2 eff. 102.000	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Bardi Ferdinando, Rauscedo 10.000	Botticelli Riccardo, Codroipo, 34 eff. 856.472	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Bardus Olimpia, S. Giovanni al Nat. 3.000	Borsolucci Gustavo, Bula 30.000	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Barei Attilio, Pertegada 2 effetti 11.000	Bossi Bruno, Porcia 10.000	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Barei Fiorello, Pertegada, 2 effetti 15.000	Bossi Felice, Pordenone 5.000	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Bartussi Pietro, Treppo Carnico 67.790	Botticelli Riccardo, Codroipo, 34 eff. 856.472	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Bartoloni Maurizio, Aviano 3.000	Borsolucci Rosina, Salt 5.000	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Bartolucci Alvare, Pordenone 22.500	Borsolucci Rosina, Salt 5.000	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Bastar Sandro, Cervignano 28.000	Borsolucci Rosina, Salt 5.000	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Battiachino Vincenzo, Villavicentina 3.500	Borsolucci Rosina, Salt 5.000	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Barzoni Romeo, Villavicentina 15.000	Borsolucci Rosina, Salt 5.000	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Basso Annibale, Pordenone 5.600	Borsolucci Rosina, Salt 5.000	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Bastia Giorgio, Castellierio, 2 eff. 9.000	Borsolucci Rosina, Salt 5.000	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Bastasin Luigi, Cordenone 9.000	Borsolucci Rosina, Salt 5.000	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Battistich Gemma, Nimis 21.000	Borsolucci Rosina, Salt 5.000	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Battistutta Luigi, Feletto 2.900	Borsolucci Rosina, Salt 5.000	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Bianzani Mario, Paularo 14.000	Borsolucci Rosina, Salt 5.000	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Bianzani Mario, Mion Mario e Michele, Paularo 50.000	Borsolucci Rosina, Salt 5.000	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Bearzot Anna, Pordenone 12.000	Borsolucci Rosina, Salt 5.000	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Beato Daniele, Otagnano 6.000	Borsolucci Rosina, Salt 5.000	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Bellan Amalia, Fiumicello, 2 eff. 6.000	Borsolucci Rosina, Salt 5.000	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Bellan Antonio, Fiumicello 6.000	Borsolucci Rosina, Salt 5.000	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Bellini Enzo, Venzone 50.000	Borsolucci Rosina, Salt 5.000	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Bellini Guglielmo, Cervignano 15.000	Borsolucci Rosina, Salt 5.000	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Belloni Carmela, Latisana 2.000	Borsolucci Rosina, Salt 5.000	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Belluz Aldo, Aviano 27.697	Borsolucci Rosina, Salt 5.000	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Beltrame Giulio, Resutta 2.500	Borsolucci Rosina, Salt 5.000	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.000	Santin Antonio, Santin Carmen, Aquileia 10.000		
Benedetti Primo, Lignano 23.600	Borsolucci Rosina, Salt 5.000	Conti Angelo, Azzano X 32.827	De Lorenzi Fernando, De Negri Elsa, Tarcento 5.000	Delle Vedove Lino, San Leonardo 3.100	Gigliani Bruno, San Leonardo 15.00			

PROVINCIA DI GORIZIA

Città di Gorizia

Mese di novembre 1954

Abrami Bruno	10.000	Mio Giuseppe	20.000
Anglana Anna	1.780	Miranda Felice	5.000
Baldacci Umberto	20.000	Morandi Luigi	10.000
Balestra Augusto	10.000	Moretto Mario	5.000
Ballabeni Carlo, 2 eff.	53.300	Mugheri Vittorio	9.200
Barone Nino	2.575	Murali Narcisa	7.500
Bassi Nicola	2.000	Natoli Antonio	4.000
Bassutto Maria	3.755	Nicoletti Bruna	4.000
Battello Nilde	2.000	Nicoletti Maria, 3 eff.	11.500
Battello Sergio	4.000	Nicoletti Silvio	8.000
Belli Annunziata	100.000	Oblak Federico	3.500
Beltrame Dolores	7.500	Olivio Anna	1.870
Bertoni Costantino	9.000	Osana Jeric	3.000
Bertossi Flavia	1.300	Osbuti Alfredo	4.000
Bertossi Laura	2.075	Padoan Giovanna, 3 eff.	8.500
Bettiza Marino, 2 eff.	3.500	Palmigiano Antonio	10.000
Bilac Polaia	4.000	Papini Giorgio, 3 eff.	13.350
Blasini Fernanda	2.000	Parisi Enrico, 3 eff.	21.000
Bledig Natale e Valerio	5.000	Patriarca Ines, 6 eff.	78.000
Boccardo Umberto	10.750	Peciani Maria	8.760
Boldrin Alessandro, 2 eff.	10.600	Pensu Lorenz	25.000
Bon Bruno	2.300	Perentin Antonio	50.000
Bon Giuseppe	20.000	Persutti Luciano	10.000
Borelli Gisella, 3 eff.	5.300	Persello Giuseppe	2.000
Borghese Cristina	2.000	Petrone Francesco,	
Bottai Maria	2.000	Pirolli 2 eff.	
Bressan Matilde	4.000	Piromonti Giuseppina,	
Brughiera Maria	4.000	Pogliani Antonia	
Brumati Virginia	5.000	Pogliano Duccio, 2 eff.	
Brumati Teresa	2.000	Pinius Adele, 2 eff.	
Bruni Marco, 4 eff.	230.000	Piusni Nerina	
Brussi Rosa	3.000	Pinto Romano	
Buies Aldo, 3 eff.	210.000	Pipia Maria	
Bulfon Ferruccio, 2 eff.	6.000	Pittino Ines	
Bulfon Giovanna	5.300	Pizzagalli Antonia	
Bulfon Giuseppina	2.000	Poggiali Duccio, 2 eff.	
Burato Bianca	40.500	Prodani Teresa, 2 eff.	
Calisti Liberato, 3 eff.	21.000	Proietti Palmira	
Canave Luigia	1.500	Radolz Alessandro	
Cantalupo Ferdinando	5.000	Reinlinger Giuseppina	
Cardigan Argentina	5.000	Riosa Italo	
Carli Antonio, 2 eff.	29.000	Riosa Martino	
Carli Mario, 2 eff.	47.000	Rizzi Pompeo, 10 eff.	2.150.000
Cassini Carlo	100.000	Rosenbaum Giacomo,	
Cecconi Norma	25.000	Rosso Margherita, 4 eff.	268.985
Cecovini Diodato	3.000	SALWASS, 3 eff.	135.000
Cernigoi Agnese, 10 eff.	33.000	Sanfilippo Pasquale	
Colleoni Riccardo	5.000	Salvatore	
Comelli Tarcisio, 7 eff.	45.000	Schirinzi Marta	
Coronino Erminia, 3 eff.	10.000	Schirinzi Marta	
Coronino Fabrizio	5.000	Schutze Federico	
Crapesi Floriana	2.000	Sciascia Salvatore	
Crapesi Margherita, 5 eff.	17.780	Scialfa Guerina	
Cristofolini Giovanni, 6 eff.	46.500	Sigoni Giorgio	
Cristofolini Giovanni e	21.000	Simeoni Luisa	
Verdoliva Luciano	5.000	Simeoni Luisa	
Cumar Luisa	3.000	Simentz Luciano	
Cumar Maria	20.000	Somma Michele, 5 eff.	118.310
Cumar Pierantonio	3.800	Sorbatelli Marino	
Curiani Maria	1.500	Spazzapani Aldo	
D'Acquarica Luciana	2.500	Spessuti Renato, 3 eff.	
D'Andrea Alfonso	5.000	Talotti Silvano	
Delich Bruno, 2 eff.	6.900	Susterini Eleana	
Delich Italia	3.200	Tuffoli Letizia	
Delich Maria, 7 eff.	34.500	Tomini Iolanda	
Delich Bruno, 7 eff.	6.000	Tomini Silva	
De Luca Enrico, 7 eff.	42.400	Tornatore Ada	
De Miti Grazia	6.000	Tortore Lidia	
De Pascale Giuseppe	3.000	Tortino Antonio, 13 eff.	561.181
e Delia	3.000	Tortino Vera	
De Rienzo Franca	4.000	Tessari Iolanda	
De Vincenti Maria	4.000	Toffoli Letizia	
Di Biagio Nerina	4.000	Tomini Iolanda	
Di Domenico Maria	4.500	Tomini Silva	
Diomedè Angelo	7.000	Toso Aldo, 4 eff.	145.000
Di Taranto Dullio, 2 eff.	33.541	Toso Aldo ISAM	50.000
Di Taranto Vittorio, 2 eff.	7.000	Trampus Giuseppe, 3 eff.	620.000
Dollani Antonietta	2.000	Turco Rosario, 2 eff.	15.150
Don Zalat Arturo	20.000	Vacchiano Michele	2.000
Donda Amalia	2.000	Varletti Giovanna	8.000
Dorni Ernesta	5.000	Vescichet Lidia	2.530
Erzen Antonio, 7 eff.	57.495	Velotti Clementina, 2 eff.	30.000
Erzen Mario	5.000	Venier Albino, 2 eff.	14.500
Fabbro Paola	7.950	Venier Eleonora	4.000
Fadda Giovanni	4.000	Verrini Luciano	5.000
Fantini Laura	15.500	Verdoliva Adolfo	3.000
Federici Franco	50.000	Verdoliva Michele	2.000
Fenzl Gastone	8.000	Vertic Giovanna	1.300
Ferrera Rosalia	2.000	Vicotti Urbano	4.000
Ferrini Amalia, 2 eff.	7.000	Vidic Maria	1.200
Ferrini Amalia Madama	5.000	Visioni Luciano	4.600
Fiori Edda	3.300	Wallæk Bogomil, 4 eff.	179.350
Fontanini Alice	1.700	Walter Fratelli	50.000
Franceschini Emilia	3.000	Zai Rinaldo, 2 eff.	375.000
Francesconi Civilla, 6 eff.	44.000	Zulegher Edoardo	4.000
Francesconi Cirillo, 4 eff.	30.000		
Frascina Angelo	7.000		
Fritelli Tosca	6.700		
Furlani Milena	7.500		
Gaier Silvano, 3 eff.	52.000		
Gianesini Nino	25.000		
Giorgi Giuseppina, 2 eff.	6.500		
Giorgi Renata	5.000		
Giudici Etta	3.000		
Giuliani Piero	25.000		
Glessi Bruno	950		
Goriup Luigi	15.000		
Grasso Alfonso	2.000		
Gregori Giuseppe	4.000		
Jarc in Giotto Vittoria	2.000		
ICAF, 2 eff.	65.000		
Joco Roberto	10.000		
Juren Sofia	7.500		
Jurig Luigi	4.000		
Kersesani Attilio	7.000		
Kersesani Boris	9.200		
Kersesani Giuseppe, 17 effetti	333.700		
Kersesani Isolanda	3.225		
Klede Vitaliana	1.400		
Krakic Mario	4.000		
Laganella Antonio	10.000		
di Nunzio	3.600		
Lantieri Orestilla	3.600		
Laurenti Anna	9.500		
Leban Giovanna, 2 eff.	14.760		
Leghissa Gisella	2.000		
Li Giosi Alfredo, 2 eff.	5.000		
Li Giosi Antonia	5.000		
Lorenzi Rodolfo e	1.500		
Sposta Maria	96.620		
Lowski Claudio, 2 eff.	19.000		
Luzinchi Ermilia	1.000		
Macor Giuseppe	7.000		
Manias Ferdinand	4.600		
Marangotto Elisa	1.500		
Marcantonio Menotti	14.199		
Mariani Wilma	4.500		
Mari M. Lucio	5.000		
Martellani Stefano	5.000		
Mastino Adele	2.750		
Maurensi Adelma	2.200		
Mauri Lodovico	4.000		
Mauri Vittorio	20.000		
Mazzoni Bruno, 2 eff.	200.000		
Menegehi Walter, 2 eff.	9.000		
Mingolino Michele	6.700		
Martinelli Giovanni	20.000		
Martinelli Stefano			
Martino Carlo, 2 eff.			
Martino Lucio			
Martini Stefano			
Mastino Adele			
Maurensi Adelma			
Mauri Lodovico			
Mauri Vittorio			
Mazzoni Bruno, 2 eff.			
Menegehi Walter, 2 eff.			
Mingolino Michele			
Martinelli Giovanni			
Martinelli Stefano			
Mastino Adele			
Maurensi Adelma			
Mauri Lodovico			
Mauri Vittorio			
Mazzoni Bruno, 2 eff.			
Menegehi Walter, 2 eff.			
Mingolino Michele			
Martinelli Stefano			
Mastino Adele			
Maurensi Adelma			
Mauri Lodovico			
Mauri Vittorio			
Mazzoni Bruno, 2 eff.			
Menegehi Walter, 2 eff.			
Mingolino Michele			
Martinelli Stefano			
Mastino Adele			
Maurensi Adelma			
Mauri Lodovico			
Mauri Vittorio			
Mazzoni Bruno, 2 eff.			
Menegehi Walter, 2 eff.			
Mingolino Michele			
Martinelli Stefano			
Mastino Adele			
Maurensi Adelma			
Mauri Lodovico			
Mauri Vittorio			
Mazzoni Bruno, 2 eff.			
Menegehi Walter, 2 eff.			
Mingolino Michele			
Martinelli Stefano			
Mastino Adele			
Maurensi Adelma			
Mauri Lodovico			
Mauri Vittorio			
Mazzoni Bruno, 2 eff.			
Menegehi Walter, 2 eff.			
Mingolino Michele			
Martinelli Stefano			
Mastino Adele			
Maurensi Adelma			
Mauri Lodovico			
Mauri Vittorio			
Mazzoni Bruno, 2 eff.			
Menegehi Walter, 2 eff.			
Mingolino Michele			
Martinelli Stefano			
Mastino Adele			
Maurensi Adelma			
Mauri Lodovico			
Mauri Vittorio			
Mazzoni Bruno, 2 eff.			
Menegehi Walter, 2 eff.			
Mingolino Michele			
Martinelli Stefano			
Mastino Adele			
Maurensi Adelma			
Mauri			

PROTESTI CAMBIARI

CITTÀ DI UDINE

II Quindicina di dicembre
(continuaz. dalla III pag.)

Grillo Iris	4.650
Gatti Erminia, 3 eff.	89.400
Ginetto Giovanna	3.000
Gullo Alfredo	30.000
Gobitti Silvio, 2 eff.	500.000
Gava Mario	10.000
Grillo Vincenzo, 2 eff.	6.000
Giacomini Mario, 2 eff.	11.755
Jacovetti Luigi	55.000

Pagato dopo elevato il protesto

Loprete Antonio, 2 eff.	11.000
Lava Antonio	39.000
Lombardi Michele	20.000
Lirutti Giulio	3.500
Livotti Mario, 2 eff.	20.000
Lirutti Rosa	2.000
Lupini Elisa, 2 eff.	11.000
Milocco Gino, 2 eff.	8.000
Manzi Armando	16.000
Minen Mario	5.000
Murdoco Umberto, 2 eff.	100.000
Michelutti Anna	8.000
Mangia Antonio	4.000
Macchì Nenè	3.000
Midena Maria	5.500
Marquardi Giovanni	5.500
Macchi Nerina	17.000
Maso Andrea	10.000
Martillaro Giovanni	10.000
Malisani Valerio	15.000
Morandini Angelino, 2 eff.	8.000
Milesi Mario	4.800
Mattioni Giuseppe	15.000
Morandini Carlo	4.000
Mastrovito Antonio	8.000
Mingolo Aldo, 2 eff.	8.000
Mammi Luigi	5.000
Mossenta Maria	10.000
Nerotto Michele	100.000
Nerotti Michele	200.000
Nazzi Maria	25.000
Nicandri Pierino, 6 eff.	83.850
Nicandri Ida e Pierino	30.000

Pagati dopo elevati i protesti

Nonino Rosetta, 2 eff.	9.000
Orlandi Bruno, 2 eff.	90.000
Orzoni Maria	6.000
Pian Giuseppe	4.600
Pittini Ammedeo	4.000
Pezzetta Vittoria, 3 eff.	27.000
Pegoraro Mario	6.000
Pagliari Angela	2.400
Palermo Olga, 2 eff.	16.000
Pedna Luciano	5.000
Piva Luciano	3.000
Parla Domenico	5.500
Paternò Sandra	3.000
Perenzini Elisabetta	18.000
Palermo Giorgio	11.000
Pezzetta Ottaviano, 6 eff.	56.360
Piani Ermes	21.000
Pasquino Luciana	7.000
Panzeri Ardizio	40.000
Pravissano Antonio	20.000
Pozzi Clementina, 2 eff.	6.000
Pagano Arnaldo	4.000
Petri Nino	15.000
Pravissano Antonio	2.500
Pagano Mario	4.000
Pellegrinuzzi Andrea	3.000
Pittolo Marina	5.000
Pravissano Bruno	5.000
Pinzan Amalia	4.000
Qualeoso Andrea	4.000
Romanini Girolamo	30.000
Romanelli Giuseppe	100.000
Revelant Giuseppe	6.000
Rossi Pietro	10.000
Rigo Dino	6.000
Rigato Bruno	6.000
Radelli Giorgio, 2 eff.	25.000
Rosso Dante	30.000
Rapetti Carlo	7.000
Ruzza Fiore, 2 eff.	10.000
Romanelli Giuseppe	10.313
Romanetti Primo, 2 eff.	87.000
Ragni Gino	10.000
Rossini Attilio	11.400
Sacher Teresa, 5 eff.	52.000
Sutto Walter	5.000
Serfini Carlo	100.000
Snidero Fernanda	4.000
San Marco Carmine	7.500
Santuz Rita, 3 eff.	35.000
Scansferri Giuseppe	3.000
Simonetti Rina	22.500
Sorrentino Vincenzo,	4 effetti
Sumberaz Ester	27.000
Pagata dopo elevato il protesto	147.600

Pagata dopo elevato il protesto

Spongchia Oreste	90.000
Scarpa Adriano	5.000
Sutto Sergio Egidio	3.000
Troiano Antonio, 5 eff.	115.820
Tomasino Mafalda	100.000
Talaroli Luciano	10.000
Tarondo Guglielmo	3.000
Tonutti Italo	10.000
Tropia Vincenzo, 2 eff.	52.545
Toneatti Lidia in Pizzoni	7.500
Tombè Salvatore	4.500
Tulissi Ida	30.000
Tell Roma	6.000
Tosolini Enrico	5.000
Terrana Vincenzo	2.000
Tagliaferri Mario	5.000
Villa Viterbo, 6 eff.	346.504
Verona Elvira, 3 eff.	19.000
Venuto Agostino, 2 eff.	9.900
Vencharutti Wolframio	20.000
Valusso Ninfa	14.000
Vacch'ani Anna	1.200
Veroi Giacomo	23.855
Visentin Onorio	44.000
Venni Luigi	95.100

Pagata dopo elevato il protesto

Venezia	1.000

Pagata dopo elevato il protesto

Venezia	1.000

Pagata dopo elevato il protesto

Venezia	1.000

Pagata dopo elevato il protesto

Venezia	1.000

Pagata dopo elevato il protesto

Venezia	1.000

Pagata dopo elevato il protesto

Venezia	1.000

Pagata dopo elevato il protesto

Venezia	1.000

Pagata dopo elevato il protesto

Venezia	1.000

Pagata dopo elevato il protesto

<tbl_header